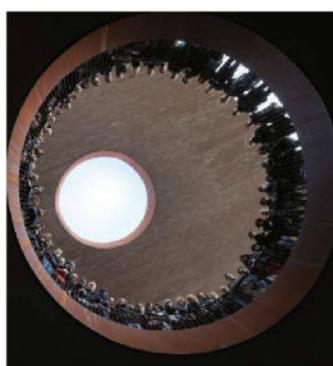


FACCIATA NUOVO STADIO DI UDINE

Archea Associati
Foto © Pietro Savorelli

Se il palazzo dei diamanti di Ferrara disegnato da Biagio Rossetti deve il suo nome ai circa 8500 blocchi di marmo a forma di piramide che ne ricoprono la facciata, il "diamante", così viene denominato il nuovo stadio di Udine, deve il suo appellativo non già alle oltre 10.000 scandole di acciaio inox satinato che ne compongono la fronte lievemente acuminata, ma alla capacità complessiva della superficie di accogliere e riflettere la luce. Il tema del progetto della nuova facciata consiste proprio nella volontà di rendere iridescente e quindi indefinito il volume imponente dell'impianto sportivo rendendolo cangiante e quindi mutevole rispetto alle condizioni ambientali di cui riflette colori e umori. Un edificio che reagisce e interagisce con il contesto

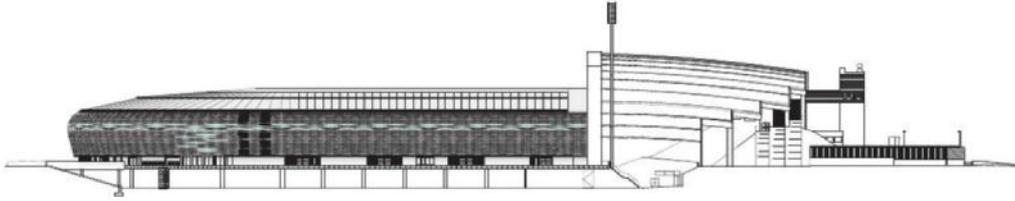
assumendo i toni dell'azzurro del cielo, del rosato del tramonto, del grigio della nebbia modulando il proprio valore in relazione alle condizioni dell'intorno. La superficie metallica galleggia su un basamento scuro dove si trovano gli accessi allo stadio e alle attività commerciali mentre la parte alta, trattata come un tessuto lavorato a capitoné, è intarsiata da rombi specchianti in acciaio o in vetro quando gli spazi interni necessitano di trasparenze. Si tratta di un oggetto "optical" tra un intreccio caro alle dissolvenze reticolari disegnate da Dorazio e una superficie estroflessa di Castellani di cui riprende le istanze di uno spazialismo bidimensionale che si colloca come interpretazione ibrida tra arte figurativa e architettura.



Archea Associati

Lo studio Archea, fondato nel 1988 da Laura Andreini, Marco Casamonti e Giovanni Polazzi ai quali nel 1999 si associa Silvia Fabi, è un network di più di 110 architetti, operativi nelle sei differenti sedi di Firenze, Milano, Roma, Pechino, Dubai e San Paolo. Gli interessi e le attività di ricerca dello studio muovono dal paesaggio alla città, dall'edificio al design e, pur essendo incentrati sull'architettura, i progetti spaziano dalla grafica all'editoria, dalle mostre agli eventi. La completezza ed il passaggio di scala che muove dalla critica al cantiere, consente un'operatività integrata capace di intervenire nelle diverse forme compositive del progetto. Oltre alla ricerca in ambito progettuale ogni socio fondatore dello studio svolge una parallela attività nelle Facoltà di Architettura di Firenze e Genova. Tra i progetti più importanti è possibile annoverare: la Biblioteca comunale di Nembro (Bergamo), l'ampliamento e riqualificazione della sede Perfetti Van Melle di Lainate nei pressi di Milano, la nuova Cantina Antinori nel Chianti

Classico a San Casciano Val di Pesa, Firenze, il Yangqing Grape Expo nei pressi di Pechino, il Li Ling World Ceramic Art City in Cina, il complesso residenziale Colle Loreto a Lugano, il recupero e la trasformazione dell'Ex Magazzino Vini di Trieste sede di Eataly. Sono attualmente in costruzione, tra gli altri, la Torre commerciale e residenziale Forevergreen e lo Stadio Nazionale di calcio entrambi a Tirana, Albania, la cantina Changri-La a Penglai (Cina), il recupero e la trasformazione del Mercato Centrale di Valletta, Malta.



FACCIATA NUOVO STADIO DI UDINE

Luogo: Udine, Italia

Committente: Udinese Calcio S.p.A.

Cronologia: 2014-2015

Superficie totale facciata: 4.776 sqm

Progetto architettonico facciata:

Archea Associati: Laura Andreini,
Marco Casamonti, Silvia Fabi, Giovanni Polazzi

Team progettazione: Emiliano Romanazzi,
Matteo Chelazzi, Raffaele Ferrandino,
Giacchino Gualtieri

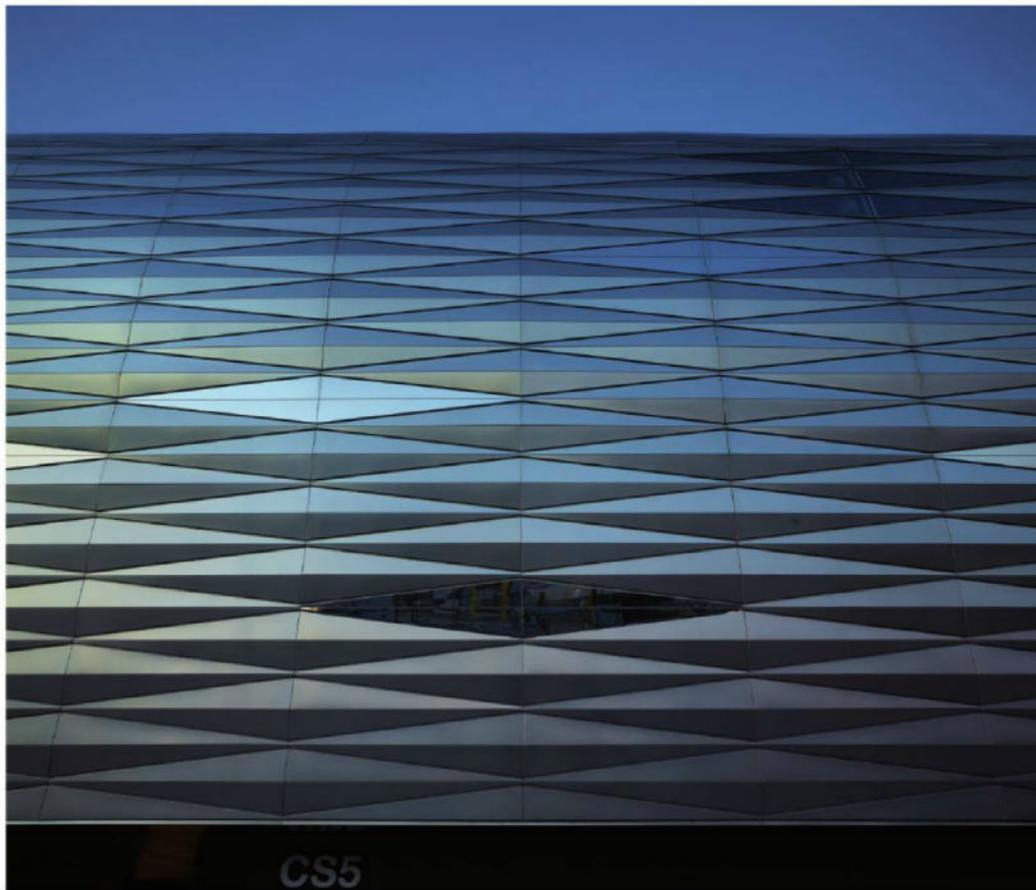
Impresa di costruzioni: C.C.C. Società
Cooperativa, I.C.I COOP

Impresa facciata: Global Construction

Strutture: Cimolai

Direzione Lavori: Archest, Stefano Costantini

Progetto dello stadio: Area Progetto Associati



CS5